

Corso di Studio in  
**“INNOVAZIONE EDUCATIVA E APPRENDIMENTO PERMANENTE”**  
a.a. 2018/2019

**INSEGNAMENTO:**  
**ETICHE PER LA SOCIETÀ COMPLESSA**

SSD M-FIL/03 ; CFU 12  
I ANNO; I SEMESTRE

Docente: **Prof. UBALDO FADINI**  
Tutor disciplinare: **Dott.ssa VALENTINA CHIANURA**

<b>Qualifica e curriculum scientifico del docente</b>	Professore ordinario di Filosofia morale presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Firenze. Presidente dei Corsi di Laurea in “Filosofia” (triennale), “Scienze Filosofiche” (Magistrale) e “Logica, Filosofia della Scienza e Storia della Scienza” (Magistrale) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia (Università di Firenze). Tra i suoi lavori più recenti: “Divenire corpo. Soggetti, ecologie, micropolitiche” (2015); “Il tempo delle istituzioni. Percorsi della contemporaneità: politica e pratiche sociali” (2016); “Fogli di via. Ai margini dell'antropologia filosofica” (2018).
<b>Articolazione dei contenuti e suddivisione in moduli didattici del programma</b>	L'insegnamento di “Etiche per la società complessa” approfondirà i seguenti contenuti (sotto veste di moduli): <ol style="list-style-type: none"><li>1) l'etica e le sue principali definizioni; teorie, principi e modelli della filosofia morale.</li><li>2) la relazione tra la riflessione etica e la società contemporanea.</li><li>3) etica e pensiero complesso.</li><li>4) etica per la scuola: per un' etica dell'insegnamento</li></ol>

<p><b>Obiettivi formativi</b></p>	<p>L'insegnamento di Etiche per la società complessa ha l'obiettivo di favorire l'acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche per la comprensione del rapporto tra etica e società, con particolare riguardo alle pratiche formative..</p> <p>L'insegnamento intende fornire una visione generale del rapporto tra la riflessione etica e la società contemporanea, con particolare riguardo ai processi di apprendimento e formativi, in modo da stimolare processi, ben supportati teoricamente, di (auto)valutazione consapevole e proficuamente indirizzati da parte dei soggetti coinvolti.</p>
<p><b>Risultati d'apprendimento previsti</b></p>	<p>A. Conoscenza e comprensione</p> <p>Conoscenza e comprensione delle più importanti articolazioni odierne della riflessione sul rapporto tra etica e società.</p> <p>B. Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione alle dinamiche formative, con particolare riguardo all'ambito dell'insegnamento in un'ottica di etica della professione.</p> <p>C. Autonomia di giudizio</p> <p>Autonomia di giudizio da affinare e sviluppare nel riferimento a pratiche concrete di insegnamento nei diversi ambiti formativi.</p> <p>D. Abilità comunicative</p> <p>Abilità comunicative da individuare e sviluppare nel quadro plurale delle dinamiche di carattere educativo/formativo.</p> <p>E. Capacità di apprendimento</p> <p>Capacità di apprendimento: stimolare lo sviluppo di una elasticità diffusa di ragionamento sul complesso delle norme tecniche e morali da tenere presenti nei vari ambiti di articolazione della società complessa.</p>

<p><b>Competenze da acquisire</b></p>	<p><b>RISULTATI ATTESI</b></p> <p>A. Utilizzo di libri di testo avanzati, conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nell'ambito della materia oggetto di studio.</p> <p>B. Approccio professionale al proprio lavoro e possesso di competenze adeguate per concepire argomentazioni, sostenerle e per risolvere problemi nell'ambito della materia oggetto di studio, con particolare richiamo agli spazi di trasmissione di sapere.</p> <p>C. Capacità di raccogliere e interpretare dati utili a determinare giudizi autonomi in relazione alle questioni di carattere etico all'interno di una società sempre più complessa.</p> <p>D. Capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e non specialisti sulla base di un riferimento complessivamente adeguato ad un pensare secondo complessità.</p> <p>E. Capacità di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p>
<p><b>Organizzazione della didattica</b></p>	<p><b>DIDATTICA EROGATIVA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Videolezioni</li> <li>➤ Videolezioni in sincrono</li> <li>➤ Podcast di tutte le video lezioni sopramenzionate.</li> </ul> <p><b>DIDATTICA INTERATTIVA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ 1 forum di orientamento;</li> <li>➤ 4 forum di approfondimento tematico (1 per ciascun modulo);</li> <li>➤ 1 <i>e-tivity</i> strutturata (come descritta nelle <b>Modalità di verifica del profitto in itinere</b>)</li> <li>➤ 2 incontri interattivi con gli studenti in sincrono (es. question time, ricevimento studenti, revisione compiti individuali, ecc.)</li> </ul> <p><b>AUTOAPPRENDIMENTO</b></p> <p>Per ciascun modulo sono previsti materiali didattici: approfondimenti tematici, articoli del docente, letture open access, risorse in rete, bibliografia di riferimento, ecc.</p>

<p><b>Testi consigliati</b></p>	<p>Morin, E. (2015), <i>Insegnare a vivere. Manifesto per cambiare l'educazione</i>, Milano: Cortina.</p> <p>Ostinelli, M. - Mainardi, M. (a cura di) (2016), <i>Un'etica per la scuola</i>, Roma: Carocci.</p> <p>Fadini, U. (2016), <i>Il tempo delle istituzioni. Percorsi della contemporaneità: politica e pratiche sociali</i>, Verona: Ombre corte;</p> <p>Fadini, U. (2018), <i>Fogli di via. Ai margini dell'antropologia filosofica</i>, Clinamen: Firenze.</p> <p>Luhmann, N. (2018), <i>Che cos'è la comunicazione?</i>, Mimesis: Milano.</p>
<p><b>Modalità di verifica in itinere</b></p>	<p>L'accesso alla prova finale è propedeutico allo svolgimento di 1 e-tivity, una per modulo.</p> <p>Elementi della e-tivity:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ modulo a cui afferisce l'e-tivity: quarto;</li> <li>➤ descrizione della e-tivity: relazione su una o più delle criticità che è possibile individuare all'interno di uno spazio di apprendimento;</li> <li>➤ soluzione tecnologica adottata: comunicazione digitale.</li> </ul>
<p><b>Modalità di svolgimento dell'esame finale</b></p>	<p>La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso un colloquio orale in presenza sui contenuti del corso, riprendendo almeno tre dei temi disciplinari di pertinenza.</p> <p>Il voto (min 18, max 30 con eventuale lode) è determinato dal livello della prestazione per ognuna delle seguenti dimensioni dell'esposizione orale: padronanza dei contenuti, appropriatezza delle definizioni e dei riferimenti teorici, chiarezza dell'argomentare, dominio del linguaggio specialistico.</p>
<p><b>Lingua d'insegnamento</b></p>	<p>Italiano</p>